



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 05/06/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2013, n. 884

PO FESR 2007-2013: Asse II, Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.2. "Uso acque reflue di San Severo. Opere di sollevamento e adduzione alla rete distributrice del distretto irriguo n. 11 - Settori n. 22-23-24-25-27-28-29-30" - Ammissione a Finanziamento. Seguìto D.G.R. 1774 del 02/08/2011, pubbl. su B.U.R.P. n. 136 del 06/09/2011.

Il Presidente G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile d'Azione 2.1.2 del PO FESR 2007/2013, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque Responsabile della Linea di Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, nonché, dal Direttore dell'Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, si è preso atto che la Commissione europea, con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, ha approvato il P.O. FESR 2007-2013;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008, sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013";
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008, sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del P.O. FESR 2007-2013;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n.185 del 17 febbraio 2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale del 17 marzo 2009 n. 387, sono stati nominati i Responsabili delle Linee d'intervento del P.O. FESR 2007-2013, cui è attribuita la responsabilità della gestione delle operazioni cofinanziate dallo stesso, con autorizzazione ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione, modificate con D.G.R n. 651/2010;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 850 del 26 maggio 2009, è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse II del P.O. FESR 2007-2013;
- Successivamente, a seguito delle modifiche intervenute in fase di attuazione della programmazione comunitaria, la Giunta Regionale, con proprio atto deliberativo n.1822 del 2 agosto 2011, ha approvato la nuova versione del predetto Programma Pluriennale sostitutivo della precedente.

Visto:

- il Piano di Tutela delle Acque (nel seguito PTA) approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009;

Considerato che:

- la Linea di Intervento 2.1 “Interventi per la tutela, l’uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche” del richiamato PPA dell’Asse II del PO FESR 2007/2013, approvato con la citata D.G.R. n.1822/2011, concorre all’attuazione del Piano di Tutela delle Acque, ed in particolare del suo Programma di Misure;
- la suddetta Linea di Intervento 2.1 comprende, tra l’altro, l’Azione 2.1.2 concernente l’”Attuazione delle misure del PTA finalizzate a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici, nonché per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi”;
- tale azione sostiene l’attuazione di interventi sul sistema depurazione - recapiti finali previsti dalle misure del PTA finalizzate al miglioramento della qualità dei corpi idrici ricettori, quali interventi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dagli adempimenti normativi volti al raggiungimento degli obblighi di qualità dei corpi idrici;
- l’azione 2.1.2., nello specifico, può finanziare le seguenti “tipologie” di interventi:
  - a. Interventi per l’adeguamento al PTA dei sistemi di depurazione per un livello di trattamento più spinto rispetto a quello minimo previsto dalla norma;
  - b. Realizzazione di condotte sottomarine;
  - c. Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo; per le quali sono individuate quali soggetti beneficiari il Gestore del Servizio Idrico Integrato ed Amministrazioni Comunali e Consorzi di Bonifica
- le iniziative previste dall’azione 2.1.2, così come riportato nel nuovo P.P.A., sono finanziabili attraverso procedure negoziali tra Regione Puglia, Soggetto Gestore del SII, Autorità Idrica Pugliese (ex-ATO Puglia) ed i Comuni interessati dagli interventi;
- le risorse finanziarie complessive assegnate all’Azione 2.1.2 PO FESR 2007-2013, ammontano ad € 85.000.000,00 (ottantacinquemila Euro), di cui € 78.000.000,00 (settantottomila Euro), quale contributo UE + Stato.

Preso atto che:

- il dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea d’Intervento 2.1 dell’Asse II - PO FESR 2007-2013, al fine di attivare l’Azione 2.1.2 ha istituito un Tavolo Tecnico permanente per la procedura negoziale, presso il Servizio Regionale Tutela delle Acque, cui hanno preso parte i soggetti competenti (AIP, AQP SpA, Province, Consorzi di Bonifica, Amministrazioni comunali coinvolte), con riferimento agli impianti di affinamento esistenti, alle condotte sottomarine, ai recapiti finali costituiti dai Corpi Idrici Superficiali Non Significativi (CISNS) e agli impianti depurazione per i quali il PTA prevede trattamenti più spinti rispetto a quelli contemplati dalle norme vigenti;
- con propria deliberazione n.2637 del 30.11.2010 la Giunta Regionale oltre a prendere atto dell’attività ricognitiva emersa dai Tavoli Tecnici permanenti, così come riportato analiticamente nella Relazione Tecnica parte integrante dello stesso provvedimento, ha preso atto, tra l’altro, “... delle risultanze della valutazione costi-benefici prodotta da AQP S.p.A. sugli impianti di affinamento di Foggia, San Severo e Casarano di cui alla relazione tecnica allegata dalla quale è emersa più conveniente la realizzazione degli interventi per trattamenti più spinti sugli impianti di depurazione e il relativo costo di gestione rispetto alla rifunzionalizzazione degli impianti di affinamento, rinviando le ulteriori determinazioni all’esito degli approfondimenti già avviati all’AATO Puglia “;
- con lo stesso atto giuntale n.2637/2010 la Giunta Regionale ha disposto, tra l’altro, “...che con riferimento agli interventi di cui all’Azione 2.1.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 sia dato seguito alle ulteriori attività finalizzate alla realizzazione degli stessi interventi per i quali risulta disponibile una formale progettazione (preliminare, definitiva e/o esecutiva), a valere sulle risorse finanziarie disponibili, previa verifica dei controlli di rito che regolamentano il PO FESR di cui trattasi, nonché di quelli relativi alla loro compatibilità con il PTA e alla loro funzionalità ai fini della puntuale regolarità del sistema delle acque”;
- con D.G.R. n. 1774 del 02/08/2011, si è preso atto che per gli interventi riportati nell’ “Allegato 03” della stessa Delibera, tra i quali risulta inserito l’intervento in parola, “... laddove dai successivi ulteriori

approfondimenti siano verificate le condizioni di ammissibilità tenuto anche conto della tempistica di realizzazione, il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque provvederà alle conseguenti azioni con l'adozione d'impegni di spesa fino alla concorrenza delle risorse assegnate all'Azione 2.1.2 e di quelle che si renderanno disponibili per effetto delle economie di gara”.

Considerato che:

- a seguito della richiamata D.G.R. n. 1774/2011 è stato oggetto di approfondimento e verifiche al Tavolo Tecnico Permanente per la procedura negoziale, l'intervento proposto dal Consorzio di Bonifica della Capitanata “Uso acque reflue di San Severo. Opere di sollevamento e adduzione alla rete distributrice del distretto irriguo n. 11 - Settori n. 22-23-24-25-27-28-29-30”, relativo alla tipologia a) di cui all'allegato 3 della succitata Deliberazione di Giunta Regionale, per un importo complessivo di € 2.429.594,38;
- l'agglomerato di San Severo - Torremaggiore risulta dotato di un impianto di depurazione con livello di trattamento terziario, in grado quindi di conseguire i limiti allo scarico previsti dal D.Lgs 152/06 (Parte Terza - allegato 5 - Tabella 4) con recapito finale dei reflui depurati il torrente Candelaro, in conformità alle previsioni del PTA;
- l'impianto di depurazione/affinamento, in agro di San Severo, è sito in località “Spirito Santo” nel cui ambito insiste il distretto n. 11 del Comprensorio irriguo del Fortore;
- l'AQP ha sottoposto alla Regione Puglia una analisi costi-benefici, di cui alla DGR n. 2637 del 30/11/2010, con la quale ha valutato possibile e conveniente trattamenti più spinti direttamente nell'impianto di depurazione delle acque reflue di San Severo e Torremaggiore, in alternativa, alla messa in esercizio dell'impianto di affinamento esistente in località “Spirito Santo”, al fine di rendere disponibile acqua affinata conforme al Decreto n. 185/2003 per l'utilizzo in agricoltura;
- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nell'ambito dello schema irriguo del Fortore, individua il distretto n. 11 ricadente nell'agro dei Comuni di S. Severo, Torremaggiore e S. Paolo C., su una superficie di circa 13.000 ettari, suddivisa in 61 settori, ciascuno della dimensione media di 200 ettari;
- per il distretto n. 11, alla fine degli settanta è stata realizzata ed asservita ai volumi di acqua derivati dalla Diga di Occhito, la rete di adduzione primaria, le vasche di compenso e la rete di distribuzione di n. 50 settori (dei 61 progettati), consentendo il regolare esercizio irriguo, ormai da oltre venti anni, su 9.700 ettari in un'area altamente produttiva e con una consolidata vocazione per le colture irrigue;
- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con nota prot. n. 6265 del 25 marzo 2011, acquisita al prot. n. 986 del 04/04/2011 del Servizio Tutela delle Acque, ha trasmesso il progetto esecutivo di “Uso acque reflue di San Severo. Opere di sollevamento e adduzione alla rete distributrice del distretto irriguo n. 11 - Settori n. 22-23-24-25-27-28-29-30” per l'importo di € 2.429.594,38, recependo le indicazioni della Regione Puglia di cui alla DGR n. 2637 del 30/11/2010, in relazione alla rifunionalizzazione dell'impianto di affinamento esistente, prevedendo la riconversione delle opere realizzando l'impianto di sollevamento e adduzione delle acque affinate per l'uso irriguo e la condotta di adduzione di collegamento dall'impianto di depurazione alla rete irrigua esistente e il sistema di regolazione della portata di acqua affinata da immettere direttamente nella rete irrigua esistente a servizio ai settori 22,23,24,25,27,28,29,30 del distretto irriguo n. 11, ad integrazione dei volumi derivati dalla Diga di Occhito per tutto il Comprensorio del Fortore;
- l'AQP S.pA, in riferimento alla suddetta progettazione, ha fornito il dato di portata media giornaliera dell'acqua affinata pari a 13.000 mc/g, nonché, i requisiti assicurati al refluo trattato, nei limiti previsti dal D.M. 185 del 12/06/2003 senza deroghe.
- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con nota prot. n. 2308 del 07.02.2013, ha trasmesso al Servizio regionale Tutela delle Acque, il cronoprogramma dell'intervento in complessivi giorni 885, nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario del PO FESR 2007/2013 con relativo quadro economico, ordine di servizio di nomina del RUP e validazione del progetto esecutivo;

Visto:

- il verbale della seduta del Tavolo Tecnico Permanente del 12 dicembre 2012, tenutosi presso il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con cui l'AQP SpA, nel relazionare circa la capacità dell'impianto depurativo consortile di San Severo - Torremaggiore a restituire un refluo affinato nei limiti previsti dal D.M. n. 185/03, ha comunicato e confermato che, "... attualmente, l'impianto, a seguito degli ultimi lavori di Piano stralcio, è in grado di restituire un refluo nei limiti previsti dalla Tabella 4 dell'All. 5 al D.lgs. 152/2006, infatti nella proposta degli investimenti di manutenzione straordinaria, formulata per l'anno 2013, sono previsti degli interventi di ottimizzazione al trattamento biologico che, ad ultimazione degli stessi, potranno consentire all'impianto di restituire, laddove vi sarà richiesta da parte del Consorzio di Bonifica, un effluente con i requisiti minimi di caratteristiche chimiche e microbiologiche previste dal D.M. 185/2003";
- che nella stessa seduta l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) ha concordato e confermato l'inserimento delle predette opere di manutenzione straordinaria all'interno del POT 2013/2015;

Preso atto che:

- l'importo dell'intervento pari a € 2.429.594,38 trova copertura nella dotazione residua dell'azione 2.1.2, pari a € 5.354.765,83 (quota UE + Stato) al netto degli impegni già assunti dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1, così come si evince dal sottostante prospetto riepilogativo:

---

D.D. n.01 del 24.01.2011 € 3.600.000,00

---

D.D. n.10 del 05.05.2011 € 3.325.000,00

---

D.D. n.30 del 12.09.2011 € 56.295.864,56

---

D.D. n.15 del 14.02.2012 € 8.610.969,61

---

D.D. n.151 del 09.11.2012 € 813.400,00

---

Totale somme impegnate € 72.645234,17

---

DOTAZIONE FINANZIARIA

COMPLESSIVA (UE + Stato) € 78.000.000,00

---

DOTAZIONE FINANZIARIA

RESIDUA (UE + Stato) € 5.354.765,83

---

Pertanto, alla luce delle risultanze del tavolo tecnico permanente per la procedura negoziale, che ha operato gli accertamenti e le verifiche, così come richiesti dal PO FESR 21007-2013, con l'adozione del presente atto si propone alla Giunta Regionale di:

- ammettere a finanziamento il progetto di "Uso acque reflue di San Severo. Opere di sollevamento e adduzione alla rete distributrice del distretto irriguo n. 11 - Settori n. 22-23-24-25-27-28-29-30" per l'importo complessivo di € 2.429.594,38 (due milioni - quattrocentoventinovemilacinquecentonovantaquattro/38 euro);
- individuare quale soggetto beneficiario il Consorzio per la Bonifica della Capitanata (FG);
- dare atto che per l'intervento ammesso a finanziamento, il Responsabile della Linea 2.1 provvederà

alla sottoscrizione con il soggetto beneficiario di apposito disciplinare tecnico regolante i rapporti con la Regione, redatto sulla base dello schema approvato con D.G.R. del 9 marzo 2010, n.651;

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione costituisce attuazione del Programma P.O. Puglia FESR 2007/2013 - Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.2. La spesa complessiva, di cui con lo stesso atto si dispone, è pari ad € 2.429.594,38 e trova copertura sul Cap.1152010 Risorse Vincolate - Esercizio Finanziario 2012 - Residui di Stanziamento 2008 - PO FESR 2007-2013. All'impegno della spesa di cui trattasi provvederà il Responsabile della Linea 2.1 con proprio atto dirigenziale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale" e ai sensi dell'art.44, comma 4 della L.R. n.7/2004.

Il Presidente G.R., sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Azione 2.1.2, nonché del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque"- Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 e del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) DI FARE PROPRIE le premesse a relazione dell'Assessore proponente, che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) DI PRENDERE ATTO che la proposta progettuale acquisita, per il progetto di che trattasi, è riportato nell' "Allegato 03" della D.G.R. n. 1774/2011;
- 3) DI AMMETTERE a finanziamento il progetto, proposto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata, avente ad oggetto "Uso acque reflue di San Severo. Opere di sollevamento e adduzione alla rete distributrice del distretto irriguo n. 11 - Settori n. 22-23-24-25-27-28-29-30" per l'importo complessivo di € 2.429.594,38 (duemilioni quattrocentoventinove milacinquecentonovantaquattro/38 euro);
- 4) DI INDIVIDUARE quali "soggetto beneficiario" il Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- 5) DI DARE ATTO che detto intervento sarà finanziato nell'ambito delle risorse assegnate all'azione 2.1.2 della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013;

6) DI DARE ATTO, altresì, che il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea 2.1 del PO FESR 2007-2013 con autorizzazione ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, di cui alla DGR n.185 del 17 febbraio 2009, rettificata con successiva DGR n.387 del 17.03.2009, provvederà con proprio atto dirigenziale all'impegno della relativa spesa;

7) DI DISPORRE che, per l'intervento ammesso a finanziamento, al fine di regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario - Consorzio per la Bonifica della Capitanata, il Responsabile di Linea provvederà alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico, redatto conformemente allo schema approvato con D.G.R. n.165 del 2009 e successivamente modificato con D.G.R. n.651 del 9 marzo 2010;

8) DI DISPORRE, altresì, la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, agli Enti interessati;

9) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito "www.regione.puglia.it".

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---